



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

**RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL COMUNE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

ALLEGATO U

**RELAZIONE SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
CONTENUTE NEL DECRETO
MINISTERIALE DI APPROVAZIONE
DELL'IPOTESI DI BILANCIO
STABILMENTE RIEQUILIBRATO**

Il presente documento illustra lo stato di attuazione delle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

SPESE DI PERSONALE

E' stato rispettato il divieto di variazione in aumento della dotazione organica rideterminata come disposto dall'art. 267 del TUEL.

Il controllo sugli atti relativi alla dotazione organica e alle assunzioni del personale è stato sottoposto annualmente alla commissione per la finanza e gli organici degli enti locali come disposto dall'art. 243 commi 1 e 7 del TUEL.

E' stato verificato che le spese di personale a tempo determinato a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, le convenzioni, il personale di cui all'art. 110 del TUEL, nonché i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, sono contenute annualmente nel tetto di complessiva spesa del personale fissato dalle leggi finanziarie di volta in volta vigenti.

E' stato osservato il disposto dell'art 259, comma 6, del TUEL, ai sensi del quale la spesa per il personale a tempo determinato dovrà essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo nel triennio 2008/2010.

E' stato attribuito il trattamento economico spettante al personale dipendente, sia per la parte fissa che per la parte variabile, nel rispetto e nella corretta applicazione del contratto nazionale di lavoro e del contratto integrativo decentrato, determinando annualmente il tetto di spesa del personale in conformità al disposto dell'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, ed assicurando la riduzione delle spese di personale anche attraverso la riduzione del fondo per la contrattazione integrativa, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Tale spesa, è stata

costantemente controllata al fine di accertarne la compatibilità con i vincoli della finanza pubblica e mantenuta in misura tale da garantire il rispetto del patto di stabilità interno;

Relativamente al trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, non è stato superato il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

Il trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010, ed è stato comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

I

ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

E' stata deliberata, applicata e riscossa l'imposta municipale, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) nella misura massima consentita dalle disposizioni legislative vigenti.

Sono state deliberate le aliquote TIA, TARES e TARI in modo da assicurare complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Sono state deliberate ai sensi dell'articolo 251, comma 3, del TUEL, per le imposte e le tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita.

Sono stati riscossi i diritti di segreteria in modo da garantire per ciascuna categoria, l'applicazione del livello massimo.

Sono stati riscossi i contributi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui all'art. 16, comma 6 del D.P.R 6 giugno 2001 n.380, ss.mm.ii. classificando le relative entrate al titolo IV nel rispetto delle destinazioni previste dalla legge.

Sono state determinate annualmente le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, individuati ai sensi del D.M 31-12-1983 ss.mm.ii., in modo che il costo complessivo di

gestione dei medesimi servizi, riferito ai dati della competenza, fosse coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati, nella misura non inferiore al 36%.

E' stato rispettato il disposto di cui all'articolo 208, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 1991, n. 285, relativo ai proventi da sanzioni per violazione del codice della strada, concernente la destinazione del 50% degli stessi proventi, agli interventi indicati nella predetta norma.

In sede di approvazione di bilancio per l'anno 2012, è stato ridotto il fondo sperimentale di riequilibrio dell'importo di € 97.211,24, scaturente dai conguagli di cui all'art. 13, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, il. 201, relativo al maggiore gettito per ICI rurale.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

E' stato assicurato il regolare espletamento dell'attività di riscossione delle entrate, con particolare riferimento alla tassa o tariffa relativa ai rifiuti ed all'imposta comunale sugli immobili e all'IMU. Per quanto riguarda la tariffa relativa ai rifiuti, sono stati inviati solleciti di pagamento ai contribuenti non in regola con i pagamenti.

Sono state attivate le procedure per il recupero dell'evasione relativa alle annualità 2011 e successive. E' stata, inoltre prevista, un'attività di supporto agli uffici comunali nell'attività di accertamento, riscossione ordinaria e coattiva dei canoni di concessione e locazione degli immobili appartenenti al patrimonio comunale, dei canoni enfiteutici e di natura enfiteutica, delle indennità risarcitorie, dei tributi locali IMU, TASI, TARES, TARI e TIA. Le entrate derivanti dal recupero di evasione riferite ad anni di imposta precedenti e fino al 31 dicembre 2010, sono state trasferite, all'Organo Straordinario della Liquidazione per il finanziamento della massa passiva.

GESTIONE DEI SERVIZI

E' stata individuata un' apposita unità organizzativa destinata al controllo della gestione dei servizi esternalizzati.

E' stata assicurata la riduzione delle spese che non hanno per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili.

E' stata osservata la riduzione dei costi prevista dall'art. 6, comma 2 del decreto legge 78/2010 relativa alla partecipazione onorifica agli organi collegiali.

E' stato rispettato quanto stabilito dall'art. 6. del decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, che dispone la riduzione automatica del 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte dalle pubbliche amministrazioni.

Le indennità di funzione, gettoni di presenza e utilità comunque denominate, spettanti agli amministratori e consiglieri comunali, rispettano quanto disposto dall'art. 82 del TUEL, nonché dall'art. 1 comma 54, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

E' stata verificato l'andamento delle spese generali di funzionamento della struttura (spese postali e telefoniche, consumo energia elettrica ecc.) e sono stati adottati molti provvedimenti necessari per eliminare eventuali sprechi, inefficienze, diseconomie e per razionalizzare l'utilizzo di beni, dotazioni e attrezzature.

Si è provveduto annualmente all'adozione del piano di cui all'art. 58 del Decreto Legge 26 maggio 2008, n. 112. Sono stati individuati gli immobili che si ritiene necessario dismettere per le necessità dell'OSL e sono state attivate le procedure per l'alienazione degli stessi.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Sono state rispettate scrupolosamente le regole del patto di stabilità interno. Sono stati adottati gli strumenti organizzativi e contabili idonei a consentire la previsione e il controllo dei flussi di riscossione e di pagamento, al fine di conseguire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

ENTRATE A CARATTERE NON RICORRENTE

E' stato rispettato rigorosamente il principio per il quale le entrate a carattere non ricorrente quali quelle derivanti, dalle sanzioni per violazioni al codice della strada, devono essere destinate al finanziamento delle spese correnti di eguale natura non originate da cause permanenti. Al fine di assicurare un riequilibrio stabile del bilancio non sono stati effettuati impegni in misura superiore a quanto effettivamente riscosso.

ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

E' stata assicurata e mantenuta durante la gestione la corrispondenza di qualsiasi entrata a destinazione vincolata con le finalizzate spese. Si è avuto cura di impegnare le spese solo dopo l'effettivo accertamento delle relative entrate. In particolare, quanto all'importo erogato a titolo di cinque per mille del gettito IRPEF è stato assicurato l'utilizzo a sostegno delle attività sociali a favore dei residenti.

CORRETTA CLASSIFICAZIONE CONTABILE

Non sono state allocate nei servizi in conto terzi, poste in entrata ed in uscita non previste dalla elencazione tassativa di cui all'art. 168 del TUOEL ed al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Sono stati attivati adeguati sistemi di monitoraggio e di controllo dell'andamento della gestione finanziaria, al fine di consentire l'adozione tempestiva dei provvedimenti necessari a salvaguardare e mantenere gli equilibri di bilancio.

E' stato valutato il ricorso all'indebitamento, verificando adeguatamente le reali compatibilità di bilancio e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 204, primo comma, del TUEL e ss.mm.ii.

E' stato ricostruito lo squilibrio della vincolata adottando idonee misure per la ricostituzione della sua consistenza.

Si sta verificando l'ipotesi di estinzione anticipata dei contratti di Swap in essere. Nelle more sono stati effettuati idonei e prudenti accantonamenti finalizzati a supportare l'estinzione degli stessi.

E' stato redatto l'inventario dei beni immobili disponibili ed indisponibili dell'ente oggetto di periodico aggiornamento.

DIPARTIMENTO FINANZIARIO
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Ada Nasti

